

gigantesco e a forte impatto ambientale, quale quello che dovrebbe essere costruito a Pettogallico, possa sorgere contro la volontà della comunità residente e senza alcuna garanzia dal punto di vista della tutela ambientale e sanitaria;

per quale ragione si ritiene di impiegare la forza pubblica per consentire la continuazione di un cantiere che può rappresentare un pericolo per la vita e la salute di un territorio e di tutta una comunità. (4-10122)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

ANNUNZIATA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

nel corso della seduta della Camera dei Deputati n. 462 del 5 maggio 2004, il ministro interrogato, rispondendo alla interrogazione a risposta immediata n. 3-03327 a firma del sottoscritto ed avente per oggetto la grave crisi occupazionale e produttiva che ha investito lo stabilimento Finmek di Pagani (Salerno), riferiva tra l'altro che:

« il Governo centrale è da tempo impegnato a favore di questo gruppo e guarda con prospettive positive la sua evoluzione futura »;

« il ministero delle attività produttive è impegnato ad agevolare la realizzazione di un complesso piano di ristrutturazione recentemente presentato dal management insediatosi nella società lo scorso mese di marzo »;

« nel suddetto piano non sono previste chiusure di stabilimento, ivi compreso quello di Pagani, nel quale restano garantite le attività produttive legate all'attuale commessa ENEL e per il quale si prevede una valorizzazione degli asset esistenti e delle professionalità delle locali maestranze »;

dal comunicato stampa del 6 maggio 2004 del ministero delle attività produttive e dall'articolo de *il Sole 24 Ore* dell'8 maggio 2004 si è appreso di un incontro, tenuto alla presenza dello stesso Ministro, onorevole Antonio Marzano, e del vice ministro del Commercio cinese, Zhang Zhi Gand, tra l'Enel, rappresentata dall'amministratore delegato, dottor Paolo Scaroni, e la Chinese National Machinery & Equipment — meglio nota come CMEC — circa la realizzazione di contatori per il mercato cinese, ovvero gli stessi contatori prodotti nello stabilimento di Pagani;

la società CMEC è stata già fornitrice dell'Enel di 6 milioni di contatori elettronici per il mercato italiano in quanto si aggiudicò una importante fetta della prima gara di meter, e attualmente sta producendo ulteriori 1,2 milioni di pezzi per un incremento quantitativo sulla commessa già assegnata —:

se, alla luce di quanto sopra esposto, il Ministro interpellato non ritenga di evidenziare elementi di contraddizione tra il dichiarato impegno del Governo per la FINMEK e il riferito « beneplacito » ministeriale alla mega-commessa estera dell'ENEL, fortemente penalizzante per lo stabilimento FINMEK di Pagani, che su queste commesse vede attualmente assicurata la propria sopravvivenza, in attesa della « valorizzazione degli asset esistenti e delle professionalità delle locali maestranze », così come riferito dallo stesso Ministro. (4-10119)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

BORRIELLO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la condizione sociale della regione Abruzzo nel campo dell'occupazione, è tuttora difficile e quindi sono opportune tutte le azioni politiche possibili per difendere i posti di lavoro;